

"Scrivere è un modo di parlare senza essere interrotti" JULES RENARD

"Due cose mi infastidiscono: l'intelligenza delle bestie e la bestialità degli umani" FLORA TRISTAN

Direzione, Redazione, Amministrazione: Via Consolatola, 11 - 10122 TORINO e-mail: red@linccontro@gmail.com - Telef. + Fax 011.521.20.00

Abbonamento annuo € 10,00 - Estero € 25,00 - Sostenitore € 25,00 - Conto corrente postale 26188102 Poste Italiane s.p.a. - Spediz. in a.p. - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, DCB TORINO

Per inserzioni rivolgersi alla nostra Amministrazione

Positiva intesa fra 194 Paesi

LA XVI CONFERENZA ONU A CANCUN SUL CLIMA

Dopo due settimane di lavori, ci hanno preso parte a Cancun (Messico) i delegati di tutti i 194 Paesi... La conferenza di Cancun ha fatto seguito alla conferenza di Kyoto (Giappone) alla quale parteciparono 176 Paesi...

Successivamente nel 2009 al vertice di Copenhagen fu raggiunto un accordo tra il presidente Obama e il premier cinese Jiabao... Il due gruppi di lavoro della Conferenza di Cancun hanno elaborato due testi...

Intanto la situazione è andata peggiorando. L'Associazione Internazionale dei Medici per l'Ambiente (ISDE) e Greenpeace nel Rapporto "Si salvi chi può" hanno illustrato i gravi effetti sanitari causati dai cambiamenti climatici in corso.

I dati confermano che la mortalità umana cresce del 3% per ogni grado di aumento della temperatura terrestre - afferma Roberto Romizi, presidente di Isde Italia - I cambiamenti climatici rappresentano un problema planetario e le conseguenze riguardano anche la vita quotidiana di ciascuno di noi.

Le due associazioni sottolineano inoltre che la concentrazione di CO2 in atmosfera è salita da 300 ppm (parti per milione) del 1908 a 389 ppm nel 2010. Con il ritmo attuale di crescita la CO2 potrà raggiungere in circa trenta anni la soglia delle 450 ppm, limite fissato a Copenaghen per contenere i disastri a un livello accettabile.

Un altro problema di degrado riguarda la deforestazione in atto. Le grandi foreste si cominciano da quelle tropicali, come quelle dell'Amazzonia, del bacino del fiume Congo o dell'Asia sudorientale assorbito la CO2 prodotta dall'attività umana, garantiscano la biodiversità, preservano cultura e habitat preziosi, evitano l'erosione e salvano i bacini di acqua dolce.

La distruzione di aree boschive è responsabile del 18-20% delle emissioni mondiali di gas serra, 1,2 miliardi di tonnellate di CO2 prodotte o non assorbite. Per rimediare alla deforestazione, è stato formulato il progetto "REDD+", ispirato al principio che non abbattere un albero deve diventare più conveniente della sua distruzione.

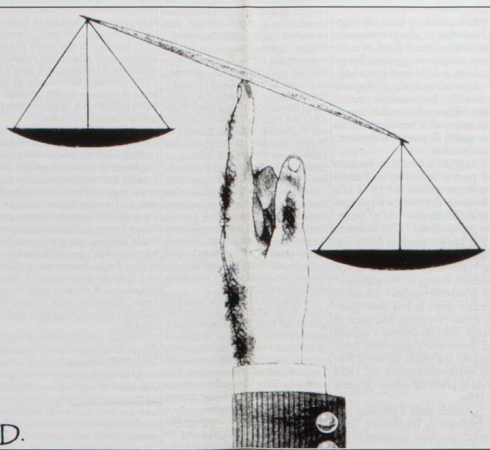
RINNOVATE L'ABBONAMENTO

Con il prossimo numero il nostro mensile entrerà nel 63° anno di ininterrotta pubblicazione e di fedeltà al suo programma politico-culturale a difesa dei diritti civili, contro ogni discriminazione di razza, religione, ideologia e contro ogni minaccia autoritaria, per la pace e la collaborazione internazionale.

Il nostro Paese sta attraversando un periodo critico, nel quale il necessario dialogo tra le forze politiche, tra la maggioranza e l'opposizione, sembra sostituito da violenze e veleni. Occorre ripristinare un clima sereno e difendere la Costituzione da riforme aberranti, da leggi "ad personam", in un Parlamento quasi svuotato dalla sua funzione.

Per garantire la vita de L'INCONTRO invitiamo i lettori a spedirci l'abbonamento ordinario (euro 10) o quello sostenitore (euro 25 o più) o quello per l'estero (euro 25). L'invio del giornale sarà sospeso a chi risulta moroso da oltre un anno. Agli abbonati chiediamo di rinnovare subito l'abbonamento (inviandoci anche le quote arretrate), di procurarci nuove adesioni, di mandarci elenchi di nominativi ai cui spediremo copie in saggio, di partecipare alla sottoscrizione permanente "Perché viva L'INCONTRO".

A quanti ci invieranno uno o più abbonamenti per un totale di almeno euro 25, spediremo in omaggio un libro. I versamenti possono essere fatti sul conto corrente postale n. 26188102 intestato a L'INCONTRO, oppure mediante assegni bancari o vaglia postali.



La bilancia della Giustizia (dal giornale "LA STAMPA")

Introdotta in Italia 40 anni fa OCCORRE RIFORMARE LA LEGGE SUL DIVORZIO

La legge Fortuna - Baslini del 1 dicembre 1970 che ha introdotto l'istituto del divorzio nella legislazione italiana, compie 40 anni. Nel 2008 su 246.613 matrimoni e 84.165 separazioni personali, ci sono stati 54.351 divorzi. Purtroppo la legge (che ignora la parola tabù "divorzio" basata su un contratto del matrimonio contratto con rito civile o cessazione degli effetti civili del matrimonio contratto con rito religioso) risulta largamente insoddisfacente.

Nonostante la sua riforma nel 1987 - che ha ridotto da 5 a 3 anni il periodo necessario fra la separazione personale e la proposizione del ricorso in Tribunale per il divorzio - i tempi di attesa si sono rivelati troppo lunghi. Infatti, oltre al preadempimento triennale, dalla istanza depositata in Tribunale all'udienza di comparazione (cioè basata su una sentenza finale trascorsa alcuni anni, a seconda che il divorzio sia congiunto cioè consensuale) oppure giudiziale (cioè basata su una sentenza relativa alla prole o all'assegno mensile pagato dal marito e padre).

Questo lunghissimo intervallo fra la separazione legale o di fatto e la sentenza definitiva di divorzio nuoce a tutti, perché rende irregolare lo status dei coniugi, che non possono formarsi una nuova famiglia mediante il matrimonio e debbono eventualmente creare un'unione di fatto con il nuovo compagno o la nuova compagna. D'altra parte la corresponsione mensile di una somma di denaro da parte dell'ex-marito all'ex-moglie dopo la sentenza è interpretata come una rendita vitalizia parassitaria. Infatti l'ex-moglie potrebbe lavorare per mantenere se stessa, anziché ottenere un assegno mensile che ogni anno aumenta in base all'ISTAT. In altri Paesi dell'Occidente la legge riconosce un adeguato trattamento economico quale corrispettivo per i sacrifici fatti da un coniuge durante il matrimonio a favore della famiglia e dei figli. Così l'ex-marito paga "una tantum" o a rate un capitale stabilito d'accordo o dal tribunale per sistemare i rapporti economici tra gli ex-coniugi evitando che le moglie lamenti l'insufficienza dell'assegno di mantenimento pagato dall'ex-marito e che questi lamenti di dover corrispondere per tutta la vita un assegno per lui tanto più gravoso se deve mantenere una nuova famiglia.

Dunque l'attuale situazione giuridica del divorzio crea profonde delusioni sia per i tempi di attesa, sia per l'adeguato trattamento economico assistenziale. Quali riforme? Anzitutto ridurre da 3 a 1 anno il periodo intercorrente fra separazione personale e proposizione del ricorso per il divorzio. Da tempo sono

depositati in Parlamento progetti di legge per il cosiddetto "Divorzio breve". Basterebbe una seduta per approvare tale modifica. Si eviterebbe così il verificarsi di tensioni fra i coniugi, che culminano in 200 omicidi all'anno tra le pareti domestiche. In secondo luogo, adottare una revisione dei rapporti economici fra gli ex-coniugi, stabilendo una riforma della legge 1 dicembre 1970 n. 898 (modificata dalla legge 6 marzo 1987 n. 74) la correzione "una tantum" di un capitale proporzionato alla durata del matrimonio, al numero dei figli, al tenore di vita della coppia, ecc. anziché di un assegno mensile per l'ex-moglie (mantenuto soltanto per la prole sino alla maggiore età).

Un po' più rivoluzionario è il progetto di abolire l'istituto della separazione personale consensuale o giudiziale, sostituendolo direttamente con il divorzio, come già avviene in Germania. Purtroppo nella crisi della famiglia e della giustizia nel nostro Paese non possono farsi troppe illusioni. Il nostro sistema giuridico e giudiziario sembra incapace di adeguarsi ai tempi e di fornire una equa soluzione ai problemi personali e sociali derivanti dal matrimonio.

PERISCOPIO

Trasformismo

Con 314 voti di maggioranza, ossia 3 voti in più dei 311 dell'opposizione (oltre a 2 astenuti), Berlusconi ha evitato che alla Camera dei Deputati fosse approvata la mozione di sfiducia nella storica seduta del 14 dicembre. Determinanti sono risultate tre "colombe" dello schieramento di Fini: "Futuro e Libertà" che nella notte precedente il voto sono volate in campo. Precisamente: l'on. Maria Grazia Vitiello, l'on. Katia Polidori e l'on. Silvano Moffa (votò in pieno astensione dal voto). Oltre ai citati, hanno saltato il fessò l'on. Domenico Scilipoti e l'on. Antonio Razzi dell'Isola dei Valori e l'on. Grassano liberaldemocratico.

I tradimenti di questi deputati (particolarmente brucianti quelli dei pendolari dal PdL al FL) da questo al PdL - finora saliti in via Damasco poche ore prima del voto - sono stati da essi giustificati con la scelta di una "colomba politica" e invece bollati dai colleghi nel corso di una rissa fra i banchi di Montecitorio con epiteti ingiuriosi e accuse di "compravendita". Il comportamento dei trasfughi dell'ultima ora - che con il loro voto hanno deciso la sorte della legislatura garantendo la sopravvivenza di Berlusconi - configura quel malcostume che si chiama trasformismo. Un cancro della democrazia, frequente nel nostro Paese, che legalizza la corruzione dei rappresentanti del popolo. Tale esempio diseducativo spaventa non soltanto la persona dei "traditori" ma l'istituzione parlamentare facendole perdere credibilità e fiducia.

Per questo l'on. Di Pietro ha presentato alla Procura della Repubblica di Roma due esposti, secondo i quali la comparsa di questi membri del Parlamento costituisce un attentato alla Costituzione. Negli esposti viene indicata una lista di esponenti e Berlusconi è stato designato mandante della manovra. È una iniziativa giudiziaria coraggiosa perché forse bloccherà il mercato dei voti nelle future operazioni elettorali in Parlamento.

Viva Wikileaks!

L'australiano Julian Assange fondatore del sito Wikileaks, ha dimostrato l'assenza dell'assommo nella gara tra la segretezza e la verità, è inevitabile che la verità vinca sempre. Le sue rivelazioni dei segreti delle diplomazie inter-

VALIDE ED ECONOMICHE LE ENERGIE ALTERNATIVE EOLICA E SOLARE

Uno dei problemi principali che assilla da tempo l'umanità è quello legato al reperimento di fonti di energia alternative al petrolio. In tal senso si stanno adoperando gli scienziati di tutto il mondo. Sino all'inizio del 1900 come fonti di energia venivano impiegate quelle cosiddette primarie, derivanti cioè direttamente da elementi naturali quali il carbone, i gas naturali e il petrolio. Prospettando l'esaurimento, nel tempo, di tali fonti, si tentò di sostituire con altre, dette secondarie, ricavate artificialmente da altri sistemi naturali con l'intervento di opportuni meccanismi. Si giunse così a produrre energia sfruttando la forza della gravitazione (energia idraulica, cosiddetto "carbone bianco"), quella del campo gravitazionale esistente tra la Terra e la Luna (energia mareomotrice, "carbone azzurro"), quella del calore presente nel sottosuolo terrestre (energia geotermica, "carbone rosso"), quella del calore generato dal Sole ("carbone giallo"), quella del vento (energia eolica, "carbone incolore"), quella proveniente dai trattamenti delle biomasse (energia biomotrice, "carbone marrone") e infine quella derivata dalla fissione di nuclei pesanti (uranio 235, plutonio) (dalla fusione di atomi leggeri (idrogeno) (deuterio, trizio) (energia nucleare), tutti tesse comunque alla successiva conversione in energia meccanica o elettrica.

Tra tutte queste le fonti energetiche idrauliche, mareomotrici, agricole e geotermiche non hanno finora trovato impiego su vasta scala in quanto il loro costo è superiore a quello dei costi di produzione/energia, e assai scarsa, poiché la quantità di energia che possono fornire è molto modesta e non rinnovabile. Il trionfo è invece stato quello di fornire una equa soluzione ai problemi personali e sociali derivanti dal matrimonio.

Il flusso di corrente elettrica che se ne ottiene è di tipo continuo e la si mantiene sia a valle che a monte della cella. La sua intensità dipende dalla natura delle due sostanze che costituiscono la cella (semiconduttore e metallo) e dalla forza della luce solare che colpisce il semiconduttore. Il fenomeno viene sfruttato nelle cosiddette "cellule fotovoltaiche" che sono strutture costituite da una lamina di un semiconduttore sovrapposta da un elettrodo e sulla quale è disposto uno strato sottilissimo di metallo su cui poggia un altro elettrodo. L'energia elettrica si genera allora il calore dei raggi solari induce riscaldamento della cella e differenza di potenziale tra l'elettrodo del semiconduttore e quello del metallo. La sua intensità dipende dalla natura delle due sostanze che costituiscono la cella (semiconduttore e metallo) e dalla forza della luce solare che colpisce il semiconduttore.

Nella pratica comune, più cellule idrauliche fra loro, vengono collegate in serie/parallelo in numero variabile a seconda delle necessità (sino ad alcune centinaia) e montate su appositi pannelli opportunamente basati sull'effetto fotovoltaico. Le celle fotovoltaiche sono disposte sul corso del sole nella giornata. Il rendimento di tali batterie di celle (cioè il rapporto tra l'intensità dell'energia solare incidente e quella dell'energia elettrica ottenuta) è di circa il 15% e si presume che, in breve tempo, possa superare il 20%.

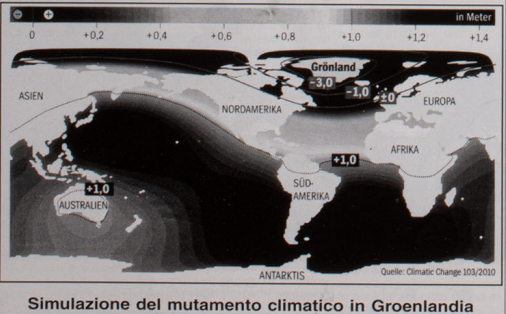
Attualmente, nel mondo, batterie di celle fotovoltaiche vengono utilizzate in tutti i Paesi occidentizzati come fonte energetica per una infinità di occasioni, fra le quali l'alimentazione dei sistemi di comunicazione, di illuminazione di fari costieri, di segnalazione luminosa sulle piattaforme petrolifere negli oceani, di segnalazione ferroviaria e in genere in tutte le circostanze in cui si ha bisogno di energia elettrica non ottenibile con altri mezzi. L'installazione di batterie solari (moduli) sui tetti delle abitazioni e delle fabbriche costituisce una delle applicazioni più utili, pratiche, semplici e redditizie dell'energia fotovoltaica ed è in continuo, vorticoso aumento.

ENERGIA EOLICA (dal greco "Aiolos", vento) si intende quella prodotta dalla forza del vento che può essere successivamente sfruttata a modo averla trasformata mediante apposite apparecchiature.

È preoccupante che i media di tutti i Governi nelle azioni - stiamo lavorando talmente male che un piccolo gruppo di attivisti riesce a pubblicare un numero d'informazioni maggiore di quello di tutta la stampa mondiale messa insieme".

Assange ha svelato le doppie vertenze dei Governi nelle azioni - stiamo lavorando talmente male che un piccolo gruppo di attivisti riesce a pubblicare un numero d'informazioni maggiore di quello di tutta la stampa mondiale messa insieme".

Gli abbonati che si trasferiscono sono pregati di comunicare tempestivamente il loro nuovo indirizzo all'Amministrazione del nostro giornale per evitare disguidi postali.



Simulazione del mutamento climatico in Groenlandia

La Massoneria al meeting di Bruxelles COMBATTE LA POVERTÀ E L'ESCLUSIONE SOCIALE



Nello scorso ottobre a Bruxelles ha avuto luogo un meeting sul tema "Combatte la povertà e l'esclusione sociale: un imperativo per la governance europea" a cui è dedicato l'Anno Europeo 2010...

de di pietra e di sapienza che hanno sfidato il tempo. I moderni Liberi Muratori, uomini del dubbio e della profezia di ciò che è autentico...

Il padre della regina di Svezia era nazista

Un documentario della Tv svedese ha rivelato per la prima volta che il padre della regina Silvia di Svezia, Walther Somerhalder, era un nazista della prima ora...

L'INCONTRO RASSEGNA BIBLIOGRAFICA

Ebrei fascisti

Luca Ventura: "Ebrei con la faccia da mostro" (1934). L'editore Silvio Zamora, Torino, 2002, euro 15.



Le vesti grandi croci gialle: ruolo degli ebrei perniciosi. Ettore Ozazza, Roma, editore Il Mulino, 2002, euro 10.

Le energie Eolica e Solare

Di informazione, taluni esclusivamente dedicati alla sua cura, come "Il Fisco", "Don Pirone", "L'Archivio", "Il Positivo", "L'Asino", "Don Basilio", "Il Travaso del latte", "Il Becco giallo", "Luomo di Pietra", "Il Mullo", "Camdiolo", "Mare Aurelio", "Il Guerriero Meschino", "Il Mullo", "Cantachiaro", ecc.

Interrogazione di re Senatori L'ORA DI RELIGIONE NELLA SCUOLA PUBBLICA

I senatori Magda Negrì, Franca Chiaromonte e Pietro Marcarano (P.D.) avevano presentato al ministro dell'Istruzione una mozione...

Il credito scolastico si richiama all'ordinanza ministeriale n. 44 del 5 maggio 2010, il cui articolo 8 precisa che l'attribuzione del punteggio viene effettuata dal Consiglio di classe...

l'ora di religione cattolica, nonché la previsione che tali insegnamenti contribuiscono all'attribuzione di crediti scolastici...

ERGASTOLO IN ARGENTINA AL GENERALE VIDELA

L'ex dittatore argentino Jorge Rafael Videla, 81 anni, responsabile del golpe del 1976, è stato condannato all'ergastolo da un tribunale di Cordoba per la morte di 31 detenuti...

Civiltà perduta

Aldo Gentile Campanella: "La civiltà perduta". ExCogita Editore, pagine 185, euro 14,00.

INQUISITORI

Marina Benedetti: "Inquisitori lombardi del Duecento", edizioni di storia e letteratura, Roma, 2008, pag. 380, euro 28.

Vietare la Bibbia ai minori di 16 anni?

A Bienna (Svizzera) si è iniziata una raccolta di firme allo scopo d'introdurre il limite d'età di 16 anni per la lettura della Bibbia...

TRIBUNALE DI TORINO DICHIARAZIONE DI MORTE PRESUNTA

Con sentenza n° 411/2010 del 20/10/2010 e pubblicata il 27/10/2010, il Tribunale di Torino ha dichiarato la morte presunta alla data del giorno 06/08/1999 di FELLETTI INES, nata a Comacchio (FE) il 24/06/1915, già residente in Torino e già dichiarata assente con Sentenza n° 6160/2002 dal Tribunale di Torino.

Advertisement for 'Le Macchine della Meraviglia' featuring a large image of a mechanical structure and promotional text for a 400-year cinema exhibition.

Primario all'Ospedale San Giovanni di Torino

MARIO RIZZETTO AI COMUNI CONTRO IL TESTAMENTO BIOLOGICO

Il prof. Mario Rizzetto, titolare della cattedra di gastroenterologia dell'Università di Torino...



Lei è di origine veneta, laureato a Padova. Com'è giunta al più importante ospedale di Torino?

Fui destinato per il servizio militare alla caserma Cerna di Torino. Da allora...

Occorre riformare l'attuale legislazione in materia di sanità? Bisognerebbe riformare la rete assistenziale...

I malati che si rivolgono al suo reparto proven- gono da ogni parte d'Italia? Sì, una elevata percentuale di malati proviene da tutte le Regioni...

Per quanti hanno subito un trapianto di fegato qual è la loro successiva qualità di vita? Dopo l'intervento chirurgico, i malati sono seguiti dal mio Reparto...

Qual è, fra le infermità più insidiose, la percentuale delle malattie gastro-intestinali? Il 50% dei ricoveri in Ospedale è costituito da soggetti colpiti da affezioni gastro-intestinali...

Quali prospettive di cura e guarigione di tali malattie offre la Medicina? Le cellule staminali eviteranno il trapianto nelle malattie del fegato?

La vita è un riparo a noi? La vita è un riparo a noi, una casa di legno, di mattoni, di cemento...

Quali prospettive di cura e guarigione di tali malattie offre la Medicina? Le cellule staminali eviteranno il trapianto nelle malattie del fegato?

Gli sviluppi della scienza medica e della terapia negli ultimi 30 anni hanno portato a risultati incredibili. Negli Stati Uniti negli anni '70 si iniziarono i trapianti di fegato...

LA GIORNATA NAZIONALE DEGLI STATI VEGETATIVI Nuova crociata contro Eluana

Il Governo ha istituito la Giornata Nazionale degli Stati Vegetativi e la sottosegretaria Eugenia Roccella, che l'ha proposta...

Il Sindaco di Torino, Sergio Chiamparino, ha commentato: "Mi riservo di approfondire in sede legale il fatto che il testamento biologico non avrebbe alcun valore giuridico..."

Con le riunioni a conciliazione il Suo intenso lavoro ospedaliero con gli impegni familiari? Purtroppo mi accade di trascurare gli impegni familiari...

Il Premio per la Libertà? In occasione del conferimento del Premio Nobel 2010 per la letteratura, lo scrittore peruviano Mario Vargas Llosa ha letto un suo testo sulla libertà...

La memoria finché si vuole: breve maciullare sulla roccia intertegata per trasformarla in marterello dello stato vegetativo... Poiché tutto questo non ha portato consensi ai fini degli Stati Vegetativi...

Ma per buona memoria, vale la pena ricordare che Eluana non era in quello stato di non-vita... Non pensava, non parlava, non sorrideva... Niente di niente...

I suoi occhi si aprivano e si chiudevano meccanicamente ma non vedevano. Le labbra semischiuse tremolavano ma non emettevano suono alcuno...

La casa di Tolstoj a Jasnaja Poljana? Tolstoj con la moglie Sofia, Tolstoj con la nipotina Tatjana, Moneta commemorata con una medaglia dalla Repubblica di San Marino...

LA MERIDIANA festeggia Segre. L'Associazione culturale di promozione sociale "La Meridiana" di Rivoli (Torino) ha festeggiato, il 22 dicembre, l'avv. Bruno Segre...

MEMORIA DI TOLSTOJ



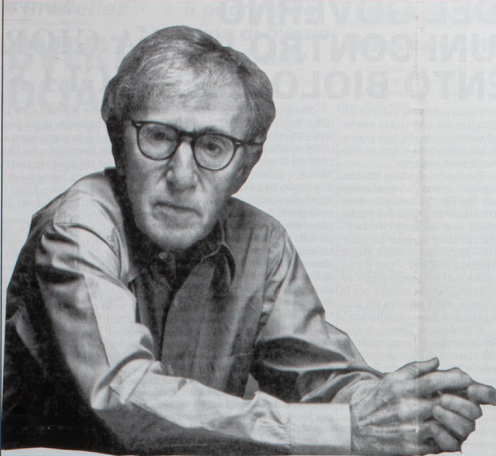
La casa di Tolstoj a Jasnaja Poljana. Tolstoj con la moglie Sofia. Tolstoj con la nipotina Tatjana. Moneta commemorata con una medaglia dalla Repubblica di San Marino. Tolstoj al pianoforte. L'ultima immagine di Tolstoj. Messaggio del Consiglio Regionale. SEGNALI DI RIPRESA DOPO LA CRISI IN PIEMONTE. Tra pochi giorni si chiude un anno che, dopo la pesante crisi economica del 2009, ha visto qualche segnale positivo di ripresa...

TRIBUNA PACIFISTA

Convegno a Genova sul Decennio indetto dall'ONU

Si è svolto a Genova il Convegno di chiusura del Decennio 2001-2010 allo scopo di valutare l'esito delle iniziative rispetto agli obiettivi del Decennio. Occorre premettere che nel 2000 l'Assemblea Generale dell'ONU aveva solennemente proclamato il Decennio per una mobilitazione internazionale su una cultura di pace. La decisione dell'ONU derivava da un appello che tutti gli insigniti del Premio Nobel per la pace avevano lanciato nel 1997. Nacque, con sede a Parigi, il Coordinamento Internazionale Decennio e nei vari Paesi i Comitati di sostegno al Decennio, mentre l'ONU proclamò il 21 settembre "giornata internazionale delle pace" e il 2 ottobre "giornata internazionale della nonviolenza". In Spagna il Parlamento finanziò l'educazione alla nonviolenza e alla pace impegnando il Governo a revisionare i libri di testo scolastici per adeguarli alle indicazioni dell'Assemblea Generale dell'ONU. In Italia il Comitato per il Decennio riuniti 11 Associazioni (ASSEFA, Associazione per la pace, Banca Popolare Etica, Beati i Costruttori di pace, Centro di formazione Santos - Milani (CN), Centro Studi Sereno Regis (To), Comunità di Mambre (CN), Gruppo Autonomo di Volontariato Civile, Movimento Internazionale di Riconciliazione, Movimento Nonviolento, Scuola di Pace di Boves). Queste piccole Associazioni realizzarono, ogni anno, seminari di approfondimento e un Convegno nazio-

nale "Se vuoi la pace, educa alla pace". Il Comitato italiano ha sempre partecipato agli appuntamenti del Coordinamento Internazionale e prodotto materiali validi come il CD-ROM "Materiali di pace" diffuso nelle scuole in migliaia di copie. Inoltre ha elaborato due proposte di legge depositate in Parlamento a sostegno dell'educazione alla pace, sinora non discusse, e ha partecipato alla stesura della direttiva del Ministero dell'Istruzione sulla educazione alla pace nelle scuole, direttiva emanata dall'allora Ministro Fioroni ad Assisi il 4 ottobre 2007 e tuttora in vigore. Tornando al Convegno di Genova, sono intervenuti dall'estero numerosi esperti di diverse aree scientifiche (psicologia, pedagogia, sociologia, antropologia), fra cui Betty Williams (Premio Nobel per la pace). Contemporaneamente, si è svolta nel Palazzo Ducale di Genova la 6ª edizione di "Mondo in pace: la Fiera dell'educazione alla pace" promossa da LABORPACE (Laboratorio Permanente di Ricerca e di Educazione alla Pace) della Caritas diocesana di Genova in collaborazione con la Provincia di Genova e la Fondazione Culturale di Palazzo Ducale. All'interno della Fiera sono stati organizzati laboratori didattici per le scuole, mostre, esposizioni di libri per educare alla pace, seminari e incontri con esperti sull'educazione alla pace, nonché serate di proiezioni di film e di spettacoli, momenti di animazione di strada, ecc.



Woody Allen compie 75 anni. Buon compleanno Woody!

L'angolo della maldicenza

Nel nostro Parlamento molti degli eletti per fare sfoggio della propria cultura, citano frasi in latino, ma in modo errato e ridicolo. C'è il deputato che, al momento della votazione di un progetto di legge gradito, annuncia la sua "magna gaudentia" e c'è quello che, ritenendolo invece nocivo, dichiara di dare il suo assenso "obstorto obscuro". C'è chi definisce "probatio diabolicis" (anziché "diabolica" la prova che non può essere fornita in alcun modo. L'on. Vincenzo Nicotro democristiano amava ampliare il latino allorché usava il plurale: "curriculum e referendum". L'on. Francesco Principe, socialista, invece di dire "ad libitum" disse ad una TV privata, durante una campagna elettorale: "ad libidinem". Un altro giovane esponente del PSI, per significare "passi, lasciamo correre, sia pure" invece di "transaas" tirò in ballo una provincia del Sud Africa dicendo "transvaal". E nessuno capi.

Nella scuola pubblica si impara di più che nelle private

A fare precipitare gli studenti italiani in fondo alle classifiche internazionali sono gli istituti non statali. Senza il loro contributo la scuola pubblica scenderebbe le tre classifiche OCSE anche di dieci posizioni. La notizia arriva nel dibattito sui tagli all'istruzione pubblica sui finanziamenti alle scuole paritarie, mantenuti anche dall'ultima legge di stabilità, che hanno fatto esplodere la protesta studentesca. Nonostante i 4,4 miliardi spesi ogni anno per la scuola statale i risultati sono scadenti. Meglio quindi tagliare ed eliminare gli sprechi? È stato il lemmatista del governo sull'istruzione negli ultimi due anni: 133 mila posti e otto miliardi di tagli in tre anni, mentre alle scuole paritarie i finanziamenti statali sono rimasti intesi. Le scuole private italiane, che ricevono copiosi finanziamenti da parte dello Stato, fanno registrare performance addirittura da Terzo Mondo. I dati OCSE non lasciano spazio a dubbi. Eppure le associazioni di scuole non statali e una certa parte politica rivendicano la possibilità di una scelta realmente paritaria tra pubblico e privato. In altri termini: più soldi alle paritarie. Un mese, nel corso della presentazione del XII Rapporto sulla scuola cattolica, la Conferenza episcopale italiana ha detto che in Italia manca una "cultura della parità" intesa come possibilità di offrire alla famiglia un'effettiva scelta tra scuole di diversa impostazione e ideale". Il segretario generale della CEI monsignor Mariano Crociata, ha anche sottolineato come, da un punto di vista economico, "la presenza delle scuole paritarie faccia risparmiare lo Stato italiano ogni anno cinque miliardi e mezzo di euro, a fronte di un contributo dell'amministrazione pubblica di poco più di 500 milioni di euro e ricorda che "in Europa la libertà effettiva di educazione costituisce sostanzialmente la regola". Si, ma con quali risultati? Il quadro delineato dall'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) attraverso l'indagine Pisa Programme for International Student Assessment è impietoso. Il punteggio medio conseguito dai quindicenni italiani delle scuole pubbliche in lettura e comprensione dei testi scritti è pari alla media di 489 punti, che piazzano la scuola pubblica italiana al 23° posto. Con le scuole private si arriva al 30° posto. Di scorso analogo per Matematica e Scienze, dove il gap con la media dei Paesi OCSE è di appena 5 punti: 492 per le statali e 497 per le paritarie. In italiano, che ci farebbero risalire fino al 22° posto, e 497 per i Paesi OCSE. Mescolando i dati con quelli degli studenti che siedono tra i banchi delle private siamo costretti ad accontentarci in Scienze di un assai meno lusinghiero 35° posto.

Perché viva L'INCONTRO. La sottoscrizione «Perché viva L'INCONTRO» continua regolarmente. L'elenco dei sottoscrittori è conservato presso la nostra redazione a disposizione dei lettori. Il decimo elenco della sottoscrizione si chiude con un totale di euro 2174,00. Diffondete L'INCONTRO Abbonatevi. Direttore responsabile Avv. BRUNO SEGRE. Comitato di redazione prof. Paolo Angeleri prof. Marco Branzini prof. Giorgio Giannini arch. Gabriele Manfredi prof. Maria Mantello prof. Gustavo Ottolenghi. Tipolitografia ARTEAL s.n.c. Via Reiss Romoli, 261 - TORINO Tel. 011.226.99.80 - 011.226.99.90. Distribuzione: Fratelli De Vietti Via Cebrosa, 21 - Settimo T.se Tel. 011.896.18.11. Registr. al Tribunale di Torino n. 481 del 9-XI-1949. Monthly printed in Italy.

Accordo strategico fra Londra e Parigi per le armi nucleari

Dopo secoli di rivalità tra Gran Bretagna e Francia, agli inizi della 2ª Guerra Mondiale Londra propose al Governo Francese l'Unione dei due Paesi. L'offerta non fu accolta. Ma il tempo ha avvicinato sempre di più le due Potenze, ora collegate via terra dal tunnel ferroviario sotto la Manica. Un recente accordo militare fra i due Governi stabilisce che dall'inizio del 2011 la Francia e la Gran Bretagna avranno in comune le forze navali, ma anche un Corpo misto di 10 mila soldati e soprattutto i segreti nucleari. Non si tratta quindi di una forma di cooperazione, ma di una politica condivisa di difesa europea, che permetterà, fra l'altro, la riduzione reciproca delle spese militari.

Parlano i lettori

Gli amministratori pubblici in grado di sostenere una conversazione in una lingua straniera sono pochi. La maggior parte finisce di dare spettacolo. L'ex-assessore regionale umbro Antonio Pinotti (PSI) mostrandosi al Sindaco di una città francese, in visita a Todì, il monumento a Garibaldi, disse con orgoglio: "Monsieur le syndic, volla Garibò" commettendo due spropositi. Un deputato democristiano, ospite a Parigi, di parlamentari francesi, al termine del banchetto di commiato, fece un brindisi esclamando: "Je leve mon verre parce que la France est une grande putain" intendendo esaltare invece la sua potenza ("puissance"). C'è chi confonde "charman" (affascinante) con "chairman" (presidente); chi, scambiandolo con quello d'oca, definisce "patè d'animo" l'accorciamento che lo affligge. L'on. Mario Luisa Cassamagnogo (DC) durante una seduta del Parlamento Europeo a Strasburgo, irritato per aver chiesto intorno la parola e vistosi scovata da altri due oratori, si rivolse al presidente dell'Assemblea protestando: "Monsieur le President, vous m'avez sauté deux fois!" dimenticando che il verbo "sauter" in gergo significa "montare".

MAICO. Sentire bene per vivere meglio! Controllo gratuito dell'udito. Prova gratuita degli apparecchi acustici di ultima generazione. Apparecchi acustici digitali, estetici, piccolissimi, automatici e facili da usare. Centri Maico sono autorizzati ASI e INAIL per la fornitura gratuita dell'apparecchio acustico agli aventi diritto. Verifica degli apparecchi di ogni marca e modello. Sua richiesta prova a domicilio gratuita. Assistenza tecnica. Accessori per l'ascensore della TV e dello stereo: la straordinaria "cuffia senza fili", molto leggera e adatta a tutti i tipi di dimissioni di udito. Ideale anche per chi sente bene e non vuole disturbare. Centri Maico Magicon: l'Alta Tecnologia per l'Udito.

Liberiamo gli animali dai circhi equestri

La Lega Antivivisezione (LAV) ha sede a Roma (via Piove 7) e pubblica la rivista animalista IMPRONTE, ha organizzato una mobilitazione nazionale per il 4 e 5 dicembre in favore di un circo senza animali.

Wikileaks

Dicono che Wikileaks è un pezzetto di carta, non svelerebbe niente che già non si conosca. Viene allora da domandarsi perché il ministro Frattini sbraita e chiede che Assange sia processato, non solo per i presunti reati sessuali, ma soprattutto per la diffusione dei dossier. E viene, ancora, da chiedersi perché il Partito della libertà piuttosto che essere entusiasta della provvidenziale libertà di conoscere le bugie dei governi, chieda che i rivelatori vengano processati e condannati. Forse non ha ancora capito che la sbandierata libertà è per molti solo una foglia di fico per nascondere altro. Spesso non presentabile. Ezio Pelino (Sulmona) Rom

BOLAFFI. Collezionismo dal 1890. Torino - via Cavour, 17. Milano - via Manzoni, 7. Verona - largo Gonella, 11. Roma - via Condotti 23. www.bolaffi.it. PROVINCIA DI TORINO. LA PROVINCIA DI TORINO PER IL 150° ANNO DELL'UNITÀ D'ITALIA. 201 Mitinerari. La Provincia di Torino coinvolge volontari fra i 15 e i 29 anni per animare i luoghi che ripercorrono la storia dell'Unità d'Italia. info@giovanitcultura.it giovanitcultura@provincia.torino.it giovanitcultura

Ministero della Salute. Regioni e Province Autonome. DONAZIONE E TRAPIANTO DI ORGANI. Il trapianto è vita. Secondo un recente Rapporto dell'Organizzazione Mondiale per i diritti fondamentali, la popolazione dei non vivente in Europa nel 2009 si aggirerebbe, su 8-10 milioni di individui. Tra i Paesi membri dell'U.E. la Romania ne ospita circa 2 milioni, la Bulgaria 800 mila (il 10% della popolazione nazionale), seguono la Repubblica

PARLANO I LETTORI. Wikileaks. Governi. In poco più di un decennio i Governi in Europa sono passati alla destra: è accaduto in Francia, Germania, Inghilterra, Belgio, Italia e nei Paesi scandinavi, con schieramenti alternativi (tranne nel nostro Paese, ove la Sinistra sembra sul viale del tramonto). Come si spiega questo fenomeno politico? Gilberto De Ferrari (Savona). Stiamo vivendo una stagione politica che nessun analista prevedeva. La formula riformista del centro-sinistra di vari Paesi non ha convinto gli elettori, che di fronte alla crisi economica, all'immobilismo governativo hanno preferito il populismo delle destre. Il riformismo socialdemocratico, sulla scia di promesse non mantenute e di propaganda retorica, è apparso antistorico. Forse la scelta a destra finirà di deludere (come avvenne in Italia), forse nascerà un nuovo patto sociale. Non dimentichiamoci che la Storia dell'Unità è sempre due passi avanti ed è un indietro. Invitiamo i Lettori a segnalare i nominativi di persone o di associazioni culturali che gradirebbero ricevere copie di saggio de L'INCONTRO. Gian Piero Aureli (Torino)

Rabbini razzisti nello Stato d'Israele. Oltre 50 rabbini dello Stato d'Israele hanno firmato una lettera aperta, nella quale si proibisce "dal punto di vista religioso" l'aditto o la vendita di case o terreni ai non ebrei. Tale divieto riguarda soprattutto la forte minoranza araba, che costituisce circa il 20% della popolazione d'Israele e possiede la cittadinanza israeliana. Il mondo politico e culturale, Autorità e Associazioni, sono insorti contro tale antidemocratico divieto accusando di razzismo i 50 rabbini. Hanno preso posizione contro il documento sia il premier Netanyahu che il presidente dello Stato, Peres, i dirigenti del Museo dell'Olocausto, intellettuali e superstiti della Shoah, mentre il Procuratore Generale ha avviato un'inchiesta penale e disciplinare in quanto i rabbini occupano cariche pubbliche o sono dipendenti comunali. Lo scrittore israeliano Yehoshua ha commentato: "Se i rabbini fossero stati polacchi o italiani e se in Polonia o in Italia fosse stato proibito di affittare o vendere case ad ebrei, sarebbe successo di disastro; l'appello dei rabbini danneggia le relazioni con gli arabi e lo Stato d'Israele deve intervenire...".